

## **Bonus Pubblicità 2018 Cos'è? Chi può usufruirne?**

Per imprese, lavoratori autonomi ed enti non commerciali, la Legge 96/2917 ha previsto un credito d'imposta pari al 75-90% delle spese, incrementalmente, sostenute per campagne pubblicitarie su stampa ed emittenti radio-televisive.

**Lo Studio De Iapinis mette a disposizione la propria esperienza e professionalità, per assistere chiunque voglia usufruire di queste agevolazioni fiscali.**

### **Studio De Iapinis**

Siamo un team di consulenza affiatato e affidabile che interpreta le necessità di gestione delle imprese dal punto di vista economico, finanziario, fiscale e legale. Ci distinguiamo per velocità, flessibilità, presenza costante presso il cliente e innovazione nelle tecniche professionali.

Via Nomentana, 403  
00162 Roma | +39 06 96049083  
[www.deiapinis.it](http://www.deiapinis.it) | [info@deiapinis.it](mailto:info@deiapinis.it)

**Focus 03  
Febbraio 2018**

## Bonus Pubblicità 2018

### Cos'è? Chi può usufruirne?

La Legge 96/2017 ha previsto un incentivo fiscale per gli imprenditori, i lavoratori autonomi e gli enti non commerciali che investono in pubblicità. In particolare, sarà riconosciuto un importante credito d'imposta per le **campagne pubblicitarie su stampa e su emittenti radio-televisive**.

Il credito d'imposta è pari al **75%** dell'incremento registrato nelle spese pubblicitarie (almeno l'1% in più rispetto l'anno precedente), ma raggiunge il 90% per le PMI, per le micro imprese e per le start-up.

Se un'impresa, per effettuare una campagna pubblicitaria su un quotidiano, ha speso 1.000 euro in più rispetto l'anno precedente, ad essa sarà riconosciuto un credito d'imposta da 750 a 900 euro. Esso potrà essere utilizzato in compensazione, tramite F24 e previa presentazione di una **domanda telematica** su un'apposita piattaforma dell'**Agenzia delle Entrate**.

Tale domanda, da presentare con ogni probabilità nel mese di **marzo 2018**, dovrà contenere:

- dati identificativi dell'impresa o del lavoratore autonomo;
- costo complessivo degli investimenti pubblicitari (su stampa o su emittenti radio-televisive) effettuati e da effettuare nell'anno;
- costo sostenuto su analoghi media l'anno precedente;
- l'incremento degli investimenti in valore percentuale e in valore assoluto;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti l'assenza di condizioni ostative ed interdittive previste dalle disposizioni antimafia ai fini della fruizione di contributi e finanziamenti pubblici.

Secondo una comunicazione del Dipartimento dell'Informazione e dell'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, lo stanziamento è di 50 milioni per la pubblicità a mezzo stampa, nazionale e locale (anche on-line), e di 12,5 milioni per la pubblicità in emittenti radio-televisive locali; se si dovesse sfiorare il tetto dei finanziamenti, si avrà un riparto tra tutti gli aventi diritto.

La norma potrà applicarsi anche alle **spese pubblicitarie sostenute nel secondo semestre del 2017**, in questo caso lo stanziamento è di 20 milioni (dei 50 milioni totali) e riguarda, solamente, la pubblicità a mezzo stampa.

Infine, si ricorda che **ne potranno beneficiare sia le imprese, a prescindere dalla forma giuridica, sia i lavoratori autonomi. Anche i professionisti iscritti ad un Albo** potranno usufruirne, ma dovranno rispettare le previsioni del D.P.R. 137/2012, ovvero si dovrà trattare di una pubblicità non ingannevole, non equivoca o denigratoria su: attività professionali, specializzazioni e titoli posseduti, struttura dello studio e compensi richiesti.

Le informazioni, qui riportate, fanno riferimento al comunicato emanato il 09 febbraio 2018, ma si attende il decreto attuativo che dovrebbe chiarire, ulteriormente, i tipi di investimenti agevolati, i casi di esclusione, le procedure di riconoscimento e di concessione, nonché l'indicazione esatta dei termini e della documentazione richiesta.

deiapin  is

commercialisti, revisori legali dei conti e avvocati

